



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

Elezioni della Camera dei Deputati e
del Senato della Repubblica del 4 marzo 2018

DISCIPLINA DELLA PROPAGANDA ELETTORALE

Il giorno 1° febbraio 2018 alle ore 16.00 presso questa Prefettura, si è tenuta la riunione per la disciplina della propaganda elettorale in occasione del referendum popolare del 17 aprile 2016.

Presiede Il Vice Prefetto Vicario Dr Sante Copponi

Sono presenti:

Dott Gerardo Carulli della Questura di Pesaro

Maggiore Cosimo Lamusta del Comando Provinciale dei Carabinieri di Pesaro

Ten . Col Emilio Pepe del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pesaro

Sono inoltre intervenuti i rappresentanti dei Comuni di Pesaro e Fano ed i rappresentanti dei partiti e liste partecipanti alle elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica indicati nell' elenco allegato al presente verbale.

L' odierna riunione si prefigge lo scopo di richiamare l' attenzione sulle norme che disciplinano la propaganda elettorale , al fine di consentire un ordinato svolgimento della stessa durante la quale deve essere garantita piena libertà di



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

espressione delle posizioni delle liste/candidati partecipanti alla campagna elettorale , senza turbare il normale svolgimento della vita cittadina

Si rammenta che la disciplina della propaganda elettorale è stabilita dalle seguenti norme:

- Legge 4 aprile 1956, n. 212 “ *Norme per la disciplina della propaganda elettorale*” .
- Legge 24 aprile 1975, n. 130 – “ *Modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione delle candidature e delle liste dei candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali*” .
- Legge 25 maggio 1970, n. 35210, *Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo*).
- Legge 10 dicembre 1993, n. 515, *Disciplina delle campagne elettorali per l' elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica.*
- Legge 22.2.2000 n. 28 – recante “ *Disciplina delle campagne elettorali per l' elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica* “

Si richiamano , altresì , le seguenti disposizioni adottate per la campagna elettorale per l' elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 4 marzo 2018 :



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

- La Deliberazione della Commissione parlamentare del 9.01.2018 per l' indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi recante “ *Disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti e informazione della concessionaria pubblica nonché di tribune elettorali per le elezioni per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica fissate per il giorno 4 marzo 2018* pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 8 dell' 11 gennaio 2018;
- La Deliberazione dell' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in data 10 gennaio 2018, recante “ *Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni politiche fissate per il giorno 4 marzo 2018* “ pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 8 dell' 11 gennaio 2018

Preliminarmente i presenti alla riunione vengono informati che :

- 1) nel periodo di **trenta giorni antecedenti la data fissata per la consultazione elettorale (02 febbraio 2018)** alle riunioni elettorali non si applicano per le riunioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, le disposizioni dell' art. 18 del Testo unico 18 giugno 1931 n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza (obbligo del preavviso al Questore)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

2) a far data dalla convocazione dei comizi elettorali (18 gennaio 2018) vige il divieto per le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione ai sensi dell' art 9 della Legge 22 febbraio 2000 , n 28 ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l' efficace assolvimento delle proprie funzioni

1) Affissione dei manifesti elettorali

Si richiama l' attenzione dei rappresentanti delle Liste perché si impegnino a rispettare durante la campagna elettorale le seguenti disposizioni in materia di **Affissioni manifesti elettorali** ; materia regolata dalla legge 4 aprile 1956, n 212 modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130. Dal trentesimo giorno antecedente la data fissata per le elezioni (2 febbraio 2018) è sospesa ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa , a carattere fisso , in luogo pubblico , con esclusione delle affissioni effettuate negli appositi spazi assegnati da ciascun comune .

Con la Legge n 147 del 2013 sono state abrogate le disposizioni che consentivano l' affissione negli spazi gratuiti per i c.d fiancheggiatori .

Sussiste il divieto di affissione dei materiali di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi assegnati da ciascun Comune (art. 2 L.212/56) , nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle su fondi stradali, argini, palizzate ed a maggior ragione, su monumenti ed opere d' arte ed in qualsiasi altro luogo pubblico o esposto al pubblico (nelle vetrine dei negozi, nelle porte, sui portoni, sulle saracinesche, sui chioschi, sui capanni, sulle palizzate, sugli infissi delle



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

finestre o dei balconi, sugli alberi o sui pali, ovvero sui palloni o aerostati ancorati al suolo) ;

Per la parte di propria competenza, le Amministrazioni Comunali – dal momento dell' assegnazione degli spazi per l' affissione dei manifesti elettorali – sono tenute, per legge, a provvedere alla defissione di ogni affissione abusiva o scritta ovunque effettuata; le spese sostenute dai Comuni per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali sono a carico, in solido, dell' esecutore materiale e del committente responsabile (art. 15, Legge 515/93 come modificato dall' art. 1, comma 178, della Legge 27.12.2006, n. 296 – Legge Finanziaria 2007). In sede di repressione della violazione di cui trattasi, essendo la sanzione di natura amministrativa, va applicata la normativa prevista dalla legge 689/1981.

2) Propaganda elettorale

Vengono di seguito richiamate le norme che reggono la campagna elettorale in materia di propaganda elettorale :

- devono essere rispettati i manifesti affissi regolarmente, che pertanto non devono essere strappati, deturpati o coperti (art. 8 L.212/1956 come modificato dalla legge 130/75), sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate (art. 3 della legge n. 212/56 così come sostituito dall' art. 3 della legge n. 130/75) ;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

- dal trentesimo giorno precedente la data fissata per le elezioni (cioè dal 02 febbraio 2018) è sospesa ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa a carattere fisso – ivi compresi tabelloni e striscioni – in luogo pubblico, con esclusione delle insegne indicanti le sedi dei partiti (art. 4 L. 130/75).
- Sono altresì consentite, non configurando sostanzialmente forme di pubblicità, le affissioni di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, *regolarmente autorizzate alla data di affissione del manifesto di convocazione dei Comizi elettorali (18/01/2018)*. L' indicata eccezione vale anche per i giorni dell' elezione. Le affissioni dei giornali, quotidiani o periodici, pertanto, è consentita anche nel giorno precedente ed in quello stabilito per le elezioni e cioè il 3 e 4 marzo p.v. La esposizione dei manifesti elettorali è invece vietata nelle vetrine dei cosiddetti Points / comitati elettorali chiaramente visibili dalla pubblica via .
- E' vietata la propaganda luminosa mobile . E' ammessa invece la ,propaganda figurativa non luminosa su mezzi mobili (c.d yele).Si sottolinea che i veicoli che rechino tali mezzi di propaganda dovranno avere i requisiti richiesti dalle norme sulla circolazione stradale e che, entro i limiti delle predette norme, deve essere ammessa la sola sosta tecnica dei veicoli stessi, (rifornimento di carburante , avaria meccanica e situazioni similari) .Le soste prolungate devono necessariamente comportare l' oscuramento totale degli strumenti di propaganda trasportati sui mezzi (mediante ricovero dei veicoli in ambienti



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

chiusi ovvero copertura dei pannelli) . In caso contrario si configurerebbe una illegittima duplicazione di spazi di propaganda elettorale .

- È vietato il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico, mentre ne è consentita la distribuzione a mano (art 6 Legge 212 / 1956) ;
- l' uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per l' annuncio dell' ora e del luogo in cui si terranno i comizi per la campagna elettorale e solamente dalle ore 09,00 alle ore 21,30 del giorno della manifestazione e di quello precedente, **salvo** diverse motivate determinazioni più restrittive adottate da parte degli enti locali interessati relativamente agli orari anzidetti (art. 7 legge 130/75) . Tale forma di propaganda è soggetta alla preventiva autorizzazione del Sindaco competente per territorio . **Nel caso in cui si svolga sul territorio di più comuni l' autorizzazione è rilasciata dal Prefetto** (indicando soggetto politico, veicolo, targa e tragitto e giorno) . Gli automezzi con altoparlanti in funzione si terranno sempre lontani dalle località ove sono in atto comizi e da ospedali od altri luoghi di cura , ovvero da altri luoghi in cui si svolgono manifestazioni religiose e civili tradizionali ;
- Dal giorno antecedente quello della votazione e quindi da **sabato 3 marzo 2018** e fino alla chiusura alle operazioni di voto sono vietati i comizi e le riunioni di propaganda elettorale , in luoghi pubblici od aperti al pubblico ;
- Inoltre nei giorni destinati alla votazione, è **vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di 200 metri dall' ingresso delle sezioni elettorali (art.8, legge 130/75)**. E' consentita la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, regolarmente autorizzate alla data di



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi (art.9 della legge 4 aprile 1956, n 212, art 1, comma 1°, lett. b) del D.L 27 gennaio 2009 n 3, convertito nella Legge 25 marzo 2009 n. 26) ;

3) Parità di accesso ai mezzi di informazione durante la campagna elettorale .

- Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e per tutto l' arco della campagna elettorale , si applicano le disposizioni della Legge 22 febbraio 2000 , n 28 in materia di parità di accesso ai mezzi di informazione e di comunicazione politica . Al riguardo si richiama l' attenzione sull' art 10 della legge n 28 del 2000 recante la disciplina delle sanzioni in caso di violazione dell' anzidetta norma .
- Con la delibera in data 10 gennaio 2018 dell' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) sono state dettate disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi d' informazione relative alla campagna elettorale per la elezione del Parlamento del 4 marzo 2018 .
- Dal 15° giorno antecedente quello della votazione (e cioè dal 17 febbraio 2018) sino alla chiusura delle operazioni di votazione (4 marzo 2018) è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull' esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto (art 8 della Legge 22 febbraio 2000 n 28).



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

4) Modalità di svolgimento dei comizi e manifestazioni di propaganda elettorale

- le richieste di comizi e banchetti delle liste/candidati dovranno essere inoltrate ai comuni , con un preavviso non superiore a tre giorni per la verifica della disponibilità del luogo e dell' orario richiesto .
- I Sindaci dei Comuni della Provincia potranno ad individuare le Piazze ove si svolgeranno i comizi elettorali comunicando preventivamente i casi in cui non potrà essere concessa l' autorizzazione per la presenza di eventi (vedi ad esempio eventi carnevaleschi) già programmati da tempo ;
- I Sindaci dovranno informare tempestivamente l' autorità di pubblica sicurezza sui luoghi e gli orari in cui si terranno i comizi per la campagna elettorale ;
- Nel caso vengono preavvisati comizi per lo stesso luogo ed il medesimo orario avrà la precedenza chi ha dato prima il preavviso , ed in caso anche di concomitante presentazione delle richieste , si provvederà mediante sorteggio .
- Per i comizi da tenersi nella giornata di chiusura della campagna elettorale , qualora si verificasse una richiesta di contemporaneità di svolgimento del comizio per la stessa piazza o area assegnata dal comune, vale quanto convenuto in premessa (accordo bonario tra i richiedenti lo spazio – sorteggio tra i richiedenti lo spazio).
- Se la piazza o l' area viene richiesta unitariamente da piu' soggetti partecipanti alla campagna elettorale i tempi di svolgimento per queste, rimangono identici a quelli concessi al singolo ; quanto sopra in applicazione



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

analogica a quanto statuito dalla legge 28 del 22.2.2000 (" par condicio") art. 4 comma 2 lettera b .

- Nelle piazze interessate dallo svolgimento dei comizi potranno essere allestiti banchetti, previa autorizzazione comunale ; se dette richieste dovessero essere concomitanti con lo svolgimento dei comizi , l' autorizzazione sarà concessa solo se l' organizzatore del banchetto fa parte della medesima lista/candidato che organizza il comizio;
- Nelle altre località o spazi o piazze non interessati dal comizio – l' autorizzazione comunale al banchetto elettorale sarà rilasciata evitando condizioni di contiguità tra le forze politiche di diverso orientamento avendo come riferimento di massima la distanza di non meno *di 200 metri dal luogo di svolgimento del comizio*
- Non è consentito l' allestimento di banchetti aventi finalità differenti dal sostegno ai comizi (fiere, sfilate ecc.) nelle piazze destinate allo svolgimento dei comizi.
- I comizi all' aperto potranno durare **una ora e trenta minuti**, avranno inizio non prima delle ore 09,00 e termineranno alle ore 23,00 ; nei giorni festivi e nelle settimana anteriore alla data delle elezioni, invece, quest' ultimo termine è prorogato fino alle ore 24,00. Quanto precede, salvo diverse motivate determinazioni più restrittive adottate da parte degli enti locali interessati relativamente agli orari anzidetti.
- In un medesimo luogo è esclusa la contemporaneità di comizi e, nel caso di loro successione, dovranno comunque essere disposti intervalli adeguati, di durata



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

non inferiore a quindici minuti decorrenti dalla conclusione del comizio, per consentire il regolare deflusso del pubblico nonché l'effettuazione delle operazioni materiali (allestimento – disallestimento) connesse ai comizi stessi.

- Nei comizi elettorali è consentito l'uso di apparecchi amplificatori o altoparlanti, sia per diffondere la viva voce dell'oratore, sia per la riproduzione sonora di discorsi, motti o inni registrati;
- Ove dovessero intervenire accordi tra le liste/candidati per modifiche di orari dei comizi i rappresentanti dei partiti interessati dovranno tempestivamente informarne l'autorità pubblica che ha rilasciato l'autorizzazione. Qualora il soggetto autorizzatore è il Comune quest'ultimo dovrà avvertire immediatamente l'autorità di p.s. della modifica dell'orario ;
- E' vietato recare disturbo ai comizi, anche distribuendo volantini di diverso orientamento politico ;
- Non è ammesso il contraddittorio nei comizi all'aperto tra soggetti di diverso orientamento politico ;
- Nei locali pubblici il contraddittorio sarà ammesso solo nella forma del dibattito preventivamente richiesto e concordato tra le parti interessate, con l'obbligo di darne avviso scritto, almeno 24 ore prima, alla competente Autorità di Pubblica Sicurezza, ai soli fini conoscitivi ;
- Per l'organizzazione di comizi in sale cinematografiche o teatrali saranno presi preventivi accordi con i rispettivi gestori, i quali potranno impegnare **un' unica sala per volta**, ai fini di evitare la contemporanea presenza di formazioni



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

politiche con diverso orientamento politico , con obbligo di dare avviso , anche per il tramite del comune , agli organi di Polizia , a mero titolo conoscitivo .

- I responsabili delle liste /candidati vengono inoltre sensibilizzati a :
 1. non tenere comizi nelle vicinanze di luoghi di culto in concomitanza con lo svolgimento delle funzioni religiose più importanti, case di cura, scuole, convitti e caserme qualora possano recare intralcio o disturbo alla normale attività dei cittadini;
 2. adottare le opportune iniziative dissuasive nei confronti dei propri associati che non osservassero le norme richiamate .

Si rammenta infine che sempre a decorrere dal giorno di adozione del decreto di convocazione dei comizi elettorali i Comuni , in base a proprie norme regolamentari e senza sostenere oneri, sono tenuti a mettere a disposizione delle liste/candidati , in misura eguale tra loro, i locali di proprietà comunali già predisposti per conferenze e dibattiti.(artt. 19, comma 1 e 20 della Legge 10 dicembre 1993 n 515).

Viene richiamata l' attenzione sulle " disposizioni penali " di cui al capo IX° del DPR 16 maggio 1960 n 570 " Testo Unico per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali " previste per chi arreca disturbo o turbativa durante la fase di svolgimento della propaganda elettorale e delle operazioni di voto e di scrutinio .



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Pesaro e Urbino*

Agevolazioni fiscali (artt 18 e 20 della legge 10 dicembre 1993 , n 515)

Nei 90 giorni precedenti la tenuta delle consultazioni elettorali , per il materiale tipografico , per l' acquisto di spazi di affissione , di comunicazione politica radiotelevisiva , di messaggi politici ed elettorali su quotidiani e periodici , per l' affitto di locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni , commissionati dalle liste e dai candidati , si applica l' aliquota IVA del 4% .

Si potrà prendere visione del presente verbale sul sito Internet della Prefettura di Pesaro e Urbino [htt://www.prefettura.it/pesarourbino](http://www.prefettura.it/pesarourbino).

L.C.S.

Il Coordinatore della riunione

Il segretario verbalizzante



Prefettura di Pesaro e Urbino

Riunione dell'01 febbraio 2018

Propaganda elettorale per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 04 marzo 2018

ENTE, SOGGETTO RAPPRESENTATO	COGNOME (Stampatello)	NOME (Stampatello)	FIRMA
QUESTURA DI PESARO E URBINO	CARULLI FENESI	GERARDO AGOSTINO	
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI PESARO E URBINO	LATTORSA	ESIVEO	
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA DI PESARO E URBINO	TRM. M. PEPE	FILILIO	
COMUNE DI PESARO	LUCCHI M. AREHIOTNI	PAOLA STEFANIA	
COMUNE DI FANO	CARSPAGNI DA OUSP	PAOLA LOCCA	

CARPINENI

ESDARDO



Prefettura di Pesaro e Urbino

ENTE, SOGGETTO RAPPRESENTATO	COGNOME (Stampatello)	NOME (Stampatello)	FIRMA
COMUNE DI URBINO			
COMUNE DI VALLEFOGLIA			
ASSOCIAZIONE + EUROPA	LOFFICINA PERENNIA	PIERPAOLO	Pierpaolo
CASA POUND ITALIA	DEHONIS	CRISTIANO	CRISTIANO
CIVICA POPOLARE LORENZINI			
FORZA ITALIA	Bertini Alessandro		Alessandro Bertini
FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI			
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA			
LEGA NORD	DAUAGSTA	GIUOVANNI	GIUOVANNI



Deputatura di Savona e Urbino

ENTE, SOGGETTO RAPPRESENTATO	COGNOME <small>(Stampatello)</small>	NOME <small>(Stampatello)</small>	FIRMA
LIBERI E UGUALI	S. BORDONE STOPI	DONENICO MARRINZELLA	
LISTA DEL POPOLO PER LA COSTITUZIONE	ROBERTI	ZAMBENGO	
MOVIMENTO 5 STELLE	FATTAGRA	FABRIZIO	
MOVIMENTO POLITICO ITALIA NEL CUORE			
NOI CON L'ITALIA - UDC			
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - ALA			
PARTITO VALORE UMANO	TONTINI GIOMMI	STEFANO BUNICO	
POTERE AL POPOLO	Cucchiarini	Giuseppe	
PARTITO DEMOCRATICO	Tiberi	Timoteo	
ITALIA EUROPA INSIEME			



Prolettona di Jovano e Ubbino

PARTITO COMUNISTA				
SIAMO				